

VERSIL VI CONGRESSO DEL P. C. I.
Indipendenza nazionale e democrazia popolare

Nelle fosche giornate del settembre 1943, in un momento forse più grave della nostra storia, mentre il vecchio stato monarchico, reazionario e fascista, ingombrava e cedeva all'aggressione nazista abbandonando il popolo italiano senza difenderlo...

E più oltre: «La classe operaia alla testa del popolo italiano assicura all'Italia vera indipendenza contro ogni minaccia ed influenza imperiale. La lotta contro l'imperialismo non significa però soltanto lotta contro la plutocrazia straniera, ma anche contro quella del proprio paese. La classe operaia sarà la forza principale della nuova democrazia nella lotta per abbattere una volta per sempre il potere politico dei reazionari, responsabili di una guerra brigantinesca e della rovina della nazione. Questo è il senso della lotta per la libertà democratica. Ma proprio per questo la democrazia alla quale noi tendiamo non deve essere tale da rendere possibile alle forze reazionarie, come altre volte in passato, di rifugiarsi nel suo seno per alimentarsi del proprio spirito e della propria anima, ma una democrazia popolare che tragga forza ed autorità dalle masse popolari ed abbia nella classe operaia la sua vera forza dirigente. Il sviluppo significa oggi il progresso e di una più alta civiltà».

Indipendenza nazionale e democrazia popolare: questi furono le parole d'ordine fondamentali che il Partito Comunista lanciò nei giorni in cui si organizzò il Comitato Nazionale di Liberazione. Il popolo italiano era chiamato ad insorgere con le armi in pugno contro tedeschi e fascisti. Dopo più di quattro anni, dopo la guerra partigiana e la insurrezione popolare, dopo il rovesciamento del fascismo ed il rovesciamento della monarchia, la piena indipendenza nazionale e la democrazia popolare rimangono in Italia obiettivi ancora da realizzare, e pertanto rimangono tuttora in ordine fondamentale della nostra politica. Però esse si pongono oggi in una situazione nazionale ed internazionale profondamente mutata. Sol piano internazionale l'imperialismo americano si è costituito all'imperialismo tedesco nel proposito di egemonia mondiale. La sua politica, anche se non assume le forme brutali del nazismo, non è però meno insidiosa e pericolosa per la nostra indipendenza nazionale e per i nostri passi. Attardata sulla penetrazione economica essa tende a dominare la volontà politica di singoli paesi e quindi a piegarli alle sue esigenze con danno del loro sviluppo. Inoltre essa crea un nuovo pericolo di guerra. Infatti, a meno di ammettere l'assurdo che Truman e Marshall seguano una politica diversa e contrastante, bisogna convenire che la dottrina di Truman esprime il senso politico del piano Marshall: si rivela il reale volto e significato. E quella dottrina ha espresso chiaramente i suoi propositi di violenza aggressiva imperialista: «Ora, il mondo ha già visto quanto passato una triste esperienza: ogni concessione alle aggressioni hitleriane significò allora un passo avanti verso la guerra; ogni concessione a danno della indipendenza nazionale è un passo avanti verso la guerra. Difendere la indipendenza nazionale significa difendere la pace. Per la difesa degli interessi nazionali e della pace, l'indipendenza rimane obiettivo essenziale della nostra politica».

Da ciò deriva che la politica internazionale è oggi più che mai strettamente legata alla situazione politica nazionale. I gruppi del capitalismo monopolistico, i gruppi del capitalismo dei loro particolari interessi economici e politici, tendono a legarsi ai gruppi dominanti dell'imperialismo americano, ad inserirsi nel loro sistema e diventare per essi base di appoggio e via di penetrazione all'interno del paese. Per assolvere a tale funzione essi devono però avere il potere politico: da ciò l'intervento dello Stato imperialista straniero per assicurare nelle loro mani il governo del paese. Questo è il senso della politica che ha portato all'estromissione dei socialisti e comunisti dal Governo. Ma il contrasto che viene determinandosi fra gli interessi particolari di questi gruppi imperialisti e quelli degli interessi nazionali crea le condizioni di una nuova schiarata: contro di essi sorge un blocco nazionale che comprende la maggioranza del popolo, del quale la classe operaia costituisce la forza più combattiva, più agguerrita, più combattiva. Da ciò l'instabilità e l'impopolarità della vecchia democrazia conservatrice: essa evolve verso una nuova democrazia popolare, o viene formalmente sospesa verso una politica sempre più reazionaria e distruttrice della libertà democratica. La lotta per la democrazia popolare s'identifica perciò con la lotta per la libertà. L'indipendenza nazionale e democrazia popolare sono inalienabili l'una

LA CARTA COSTITUZIONALE CONSEGNA TA AI SINDACI D'ITALIA

La Costituzione della Repubblica è entrata in vigore a mezzanotte

L'on. Enrico De Nicola è Presidente della Repubblica

Alla ora zero di questa mattina la nuova Carta Costituzionale italiana è entrata in vigore. La Nicola ha assunto automaticamente il titolo di Presidente della Repubblica italiana. In tutti i capoluoghi di provincia il sono svolte per le solenni letture delle copie della Costituzione. A Roma la cerimonia si è svolta nella grande sala della deputazione provinciale e la Carta Costituzionale è stata consegnata dal Prefetto Trinchero ai Sindaci dei 112 comuni della provincia. A Firenze ha rivolto alla cittadinanza un appello in cui dopo avere sottolineato l'importanza della Carta Costituzionale, ha esortato i cittadini a difenderla con la massima fermezza. A Napoli in occasione della solenne cerimonia dei fedeli pubblici del Comune di Napoli, il Sindaco Cirilli ha rivolto un saluto al Capo dello Stato ed un pensiero a tutti i cittadini e gli organi della nuova Repubblica. A Bari, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Palermo, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Milano, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Torino, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Genova, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Venezia, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Padova, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Verona, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Vicenza, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Mantova, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Ferrara, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Modena, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Reggio Emilia, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Parma, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Piacenza, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Bologna, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Ancona, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Pescara, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Teramo, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Ascoli Piceno, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Macerata, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Fermo, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Pesaro, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Anagni, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Fondi, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Terracina, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Gaeta, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Formello, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Bracciano, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Viterbo, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Tivoli, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Marino, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Rieti, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale. A Roma, il Sindaco Cirilli ha esortato i cittadini a difendere con la massima fermezza la Carta Costituzionale.

IL GOVERNO MARKOS ALLARMA GLI IMPERIALISTI

“Turisti”, per Tsaldaris da Londra e da Washington

È pienamente d'accordo con il Solito segretario di Stato americano, il quale, relativamente ai rinvii fatti ieri da quest'ultimo sulla situazione in Grecia, non ha alcun dubbio che il riconoscimento ufficiale del regime di Markos sarebbe contrario agli interessi della Grecia e della Nato. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto.

Bilancio del 1947 in tutto il mondo

La «British United Press» comunista afferma che più sono apparsi in Grecia i primi e «ancora ed i primi turisti». Non ci si preoccupa quindi nemmeno intanto di un piano di sviluppo economico. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto.

La partita di oggi

Ma l'ENAL ha paura di far sapere ai suoi elettori che si è in un momento di crisi. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto. Il governo di Tsaldaris, che ha rifiutato di accettare il regime di Markos, ha fatto sapere che non intende rinunciare a questo punto.

PICCOLA CROVACA

Il ministro degli Esteri, De Nicola, ha detto che la nuova Costituzione della Repubblica italiana è entrata in vigore a mezzanotte. Il ministro degli Esteri, De Nicola, ha detto che la nuova Costituzione della Repubblica italiana è entrata in vigore a mezzanotte.

Teatri - Cinema

TEATRI: Al Teatro di San Carlo, «L'opera buffa». Al Teatro di San Carlo, «L'opera buffa». Al Teatro di San Carlo, «L'opera buffa». Al Teatro di San Carlo, «L'opera buffa». Al Teatro di San Carlo, «L'opera buffa».

BUON ANNO! AUGURI! BUON ANNO!
COMPRA TE I GIOCATTOLI DELLA MAS MAGAZZINI ALLO STATUTO che sono I PIU' BELLI e i più CONVENIENTI DI ROMA
BUON ANNO! AUGURI! BUON ANNO!

La Ditta VITTORIO PROCACCIA
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 4 12
Telef. 43.083
Augura Buon Anno alla sua Affezionata Clientela

Nel porgere gli auguri di Buon Anno alla intera cittadinanza la
Soc. An. FERMO VALLI
Roma - Via del Tritone, 126-127
Porta a conoscenza che a partire dal giorno 8 GENNAIO INIZIA UNA VENDITA ECCEZIONALE DI LIQUIDAZIONE per necessità realizzazione immediata.
OGGI 1° Gennaio esposizione

I PIU' SOSTI IN CALZATURE
F. LI MOSCONI
PER AMPLIAMENTO LOCALI
VIA CONTE VERDE 15 (Piazza Vittorio)

LIQUIDIAMO TUTTA LA MERCE
Sconto 30%
AL CALZATURIFICIO "BARBERI"
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Continua con successo la vendita a prezzi di realismo

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Scarpe per bambini e ragazzi
L. 500 - 700 - 900 - 1200
L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900
L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500

OGGI un Grande Avvenimento Artistico al solo BARBERINI
PRIMA AUGURA BUON ANNO AI CLIENTI DI TUTT' ITALIA
VIA NAZIONALE LARGO AR

PICCOLA PUBBLICITA'
Occasioni L. 12
ARRANGIAMENTI economici di lusso, vacanze, matrimoni, compleanni, ecc.
CAMPARE da letto, sale da pranzo, ecc.

PROLOGO A TUTTI
NEL BOCCONETTO, 119
IN 12 RATE
ogni rata con il 5% di sconto

ANNUNZI SANITARI
Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
LIPOTENZA - ANOMALIE SESSUALI

Dr. SCARLATA
Specialista VENEREE e PELLE
nell'Università di Roma
Via Firenze, 43 - Tel. 484.708 - ore 8-19

Dot. F. NASISI
VENEREE - PELLE
Via Colonna Antonina, 41
(Piazza Colonna) - Telefono 61.793

Dot. YANKO PENEFF
Specialista Dermatopatologico
VENEREE - PELLE
Via Palestro 50 - Tel. 7 - ore 8-11 - 14-18

Dot. ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARIOSI
Ragazzi Pigiama
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 5128
Ore 8-20 - Festivi 8-12

GABINETTO DERMOCOLITICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel. 472.497 ore 8-20 - festivo 9-12-16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Glicerofori - Varii - Emorroidi

Dot. PAUTRIER
Specialista in ernie (guarnite guarnite) e ernie
(Piazza Cola Rienzi) 8-14 - 17-20
Telefono 361.648

GABINETTO DERMOCOLITICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VITTORIO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52.689.

SCHIAVONI
A TUTTI
BOCCONETTO
10 RATE
ogni rata con il 5% di sconto